

Sicurezza, Porfidio bacchetta le istituzioni

Pubblicato: Sabato 22 Gennaio 2005

Il movimento-gruppo consiliare "**La voce della città**" accende i riflettori sul problema **microcriminalità** nella città di Busto Arsizio. Il presidente del movimento, avvocatessa **Daniela D'Emilio**, ed il capogruppo in Consiglio comunale **Audio Porfidio**, lanciano un ultimatum all'amministrazione ed alle forze dell'ordine: «Se tra due mesi non saranno state prese **misure concrete** per quanto riguarda la sicurezza, organizzeremo una manifestazione e porteremo i cittadini **in piazza** a protestare».

Secondo "La voce della città" **la misura è colma**, a Busto gli episodi di microcriminalità e vandalismo si succedono con una continuità disarmante. «Graffitari, scippatori, **la nostra città non è più sicura** – sbotta Porfidio – l'altro giorno hanno rapinato perfino la cartoleria vicino al tribunale, in pieno centro». Porfidio chiede che tutte le forze che si occupano di sicurezza - dai Crabinieri alla Polizia, dai Vigili urbani alla Guardia di Finanza – organizzino un'**assemblea pubblica** per confrontarsi coi cittadini e prendere delle misure adeguate per arginare il fenomeno. In caso contrario, "La voce della città" è pronta ad appellarsi direttamente alla cittadinanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it